

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

SOTTO-AREA / PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	7,88	Conferimento incarichi a terzi: studio, ricerche, consulenze, rappresentanza e difesa in giudizio	Limite della rotazione di professionisti e istruttoria complementare sul curricula simili al fine di favorire un'impresa/professionista	1) Controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti secondo un campionamento casuale 2) Pubblicazione sul sito istituzionale nel rispetto dei termini stabiliti dal PTI	1) Verifica dei requisiti necessari e dei rapporti (di parentela e coerenza) tra dipendenti e privati tramite apposita modulistica	Tutte le Aree	1) Entro 31/12/2017	n. verifiche dei requisiti necessari e dei rapporti (di parentela e coerenza) tra dipendenti e privati / n. Incarichi = 100%
	3,33	Autorizzazione incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti	Anagrafe delle Prestazioni Pubblicazione sul sito istituzionale nel rispetto dei termini stabiliti dal PTI	1) Adeguamento Regolamento Interno ex articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001 modificato da L. 190/2012	Ufficio Personale	1) Entro 31/12/2017	
PROGRESSIONI DI CARRIERA	4	Procedura di progressione	Progressione economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti o candidati particolari	Regolamento di organizzazione degli Uffici e Servizi Metodologia di valutazione Trasparenza: obbligo procedura con evidenza pubblica		Ufficio Personale	Indicazione delle risorse destinate alle progressioni di carriera	N. dipendenti progrediti / N. totale dipendenti
RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	5,63	Procedura di concorso	Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzati al reclutamento di candidati particolari	Art. 11 DPR 487/1994 Art. 24 Digs 150/2009 Art. 35 Digs 165/2001 Regolamento degli uffici e dei servizi Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) Verifica assenza di incompatibilità dei componenti le commissioni	1) Aggiornamento del Regolamento degli uffici e servizi	Ufficio Personale	1) Entro il 31/12/2017	
	2,67	Procedura di mobilità esterna ex art. 30 Digs 165/2001	Accoglimento richiesta: 1) Valutazione distorta dell'Istituto Reclutamento: 2) Predisposizione di prove troppo specifiche atte a favorire un partecipante 3) Irregolare formazione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari 4) Valutazione non corretta delle prove	Regolamento degli uffici e dei servizi Trasparenza: adeguata pubblicità dei bandi (qualifiche richieste, tempistica, diario delle prove) Predisposizione di domande diverse da utilizzare in ordine casuale nei colloqui	Eventuale aggiornamento del Regolamento Uffici e Servizi	1) Ufficio Personale 2) Tutti le Aree 3) Ufficio Personale 4) Tutti le Aree		N. richieste di mobilità esterna

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
PROGRAMMAZIONE	7	Processi di analisi e definizione dei fabbisogni, di redazione ed aggiornamento del programma triennale per gli appalti di lavori ed a tutti i processi che prevedono la partecipazione di privati alla fase di programmazione.	Scorretta programmazione non ancorata alle reali necessità, ma viceversa agli interessi particolari di alcuni soggetti da "premiare". Scorretto coinvolgimento di privati nella definizione del fabbisogno.	Verifica accordi quadro per forniture standard (CONSIP, MEPA, SCR)	Obbligo di comunicazione al RPCT in caso di proroghe per importi superiori a € 40.000. Predisposizione Regolamento per i lavori, servizi e forniture sotto-soglia	TUTTE LE PO E IL SEGRETARIO COMUNALE	Entro il 31/12/2017	
PROGETTAZIONE	7	DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DI AFFIDAMENTO	Definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa. Nomina del Responsabile del procedimento non corretta (non indipendente). Fuga di notizie in merito a gare non ancora pubblicate.					
		INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO (Modalità di affidamento: proroga, gara, altra tipologia)	Utilizzo improprio di alcune tipologie di affidamento. Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto.	Norme nazionali, decreti attuativi e linee-guida ANAC.				
		REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici del concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Stesura di atti che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese				
		REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE	uso distorto del criterio economico economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto. Contenuti delle clausole contrattuali per disincentivare alcuni operatori. Definizione dei criteri di valutazione dei punteggi economici e tecnici che possono avvantaggiare qualche concorrente.	Verifica della compatibilità con CONSIP, mercato elettronico Procedura AVCPASS Pubblicazione del nominativo del RP. Amministrazione Trasparente				Percentuale delle procedure con OEPV.
		REDAZIONE DEL CRONOPROGRAMMA	Omessa previsione di penali in caso di mancato rispetto del cronoprogramma dei lavori o nell'esecuzione dell'opera o del Contratto di Servizio. Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extragradagni da parte dello stesso esecutore.					

SELEZIONE DEL CONTRAENTE	7	NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	<p>nomina di commissari di gara in contratto di interesse o privi di requisiti necessari. Alterazione o sottrazione della documentazione di gara. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali</p>	<p>Accessibilità on line della documentazione di gara Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali entro il secondo grado con le imprese concorrenti: attestazione e dichiarazione del commissari su apposita modulistica</p>	TUTTE LE PO In attesa della completa attuazione del D.Lgs. 50/2016	Percentuale procedure per le quali è pervenuta una sola offerta sul totale delle procedure aperte attivate.
		VERIFICA DELLA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	<p>Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.</p>	<p>Sistemi efficaci e sicuri di protocollazione: protocollo Informatico Creazione di griglie per la valutazione dei requisiti dei partecipanti e delle offerte Pubblicità delle sedute per la procedura di "aggiudicazione aperta" Verifica delle offerte anomale: motivazione e pubblicazione del provvedimento</p>		
		REVOCA DEL BANDO	<p>Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario</p>			
ALTRE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO	7	PROCEDURE NEGOZiate	<p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;</p>	<p>Obbligo di motivazione nella determina in merito alla scelta della procedura (per gli affidamenti diretti) Pubblicazione in formato tabellare degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni: - Estremi del provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura; - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato D.lgs. 50/2016 e relative linee-guida ANAC</p>	<p>Adeguamento del Regolamento Interno al D.Lgs. 50/2016 Controlli interni successivi: % di campionamento in funzione del regolamento dei controlli Interni</p>	<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI TUTTE LE AREE Entro il 31/12/2017</p>
		AFFIDAMENTI DIRETTI	<p>Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa, compreso il mancato ricorso al mercato elettronico (Consip/Mepa)</p>			

<p>VERIFICA AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO</p>	<p>7</p>	<p>Verifica dei requisiti. Comunicazioni riguardanti i mancati Inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni. Formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva. Stipula del contratto.</p>	<p>Alterazione o omissione dei controlli per favorire l'aggiudicatario o viceversa gli altri in graduatoria. Violare la trasparenza al fine di ritardare i ricorsi.</p>	<p>Publicazione sul sito dei contratti affidati (Amministrazione Trasparente)</p>		<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI TUTTE LE AREE</p>		<p>Ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici: rapporto tra numero di operatori aggiudicatari nei tre anni contigui e il numero complessivo di soggetti aggiudicatari nei medesimi tre anni (sopra i 40.000 euro).</p>
<p>ESECUZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>7</p>	<p>VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE AL CONTRATTO</p>	<p>Mancata o insufficiente verifica dello stato di avanzamento dei lavori e del rispetto del cronoprogramma. Ammissioni di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o per conseguire extra guadagni ovvero approvazione di modifiche sostanziali del contratto: durata, prezzo, natura lavori e pagamenti.</p>	<p>Disciplina per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.) e normativa nazionale. Comunicazioni ad ANAC per varianti (D.Lgs. 50/2016).</p>		<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI TUTTE LE AREE</p>		<p>Rapporto tra affidamenti con proroga e tutti gli affidamenti (procedure aperte e negoziate). Indicatore di erroneo calcolo del valore stimato del contratto: valori iniziali e valori finali. Calcolo dello scostamento medio per contratti superiori a € 100.000: scostamento di costo e/o sui tempi di ogni singolo contratto.</p>
		<p>SUBAPPALTO</p>	<p>Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso</p>					
		<p>UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLE GIURISDIZIONALI</p>	<p>Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario</p>	<p>Normativa nazionale</p>		<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI TUTTE LE AREE</p>		
<p>RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>7</p>	<p>Procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) Procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione (per gli affidamenti di servizi e forniture) Attività connesse alla rendicontazione dei lavori in economia da parte del responsabile del procedimento.</p>	<p>Alterazioni o omissioni di attività di controllo al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante. Pagamenti ingiustificati. Incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza di requisiti.</p>	<p>Normativa nazionale</p>		<p>RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI TUTTE LE AREE</p>		

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
ATTIVITA' DI CONTROLLO	5	Ammissioni a servizi/benefici erogati dall'ente all'utenza;	1.) Delibere che disciplinano i criteri per l'ammissione ai benefici 2) Normativa nazionale e regionale 3) Modulistica ad hoc per la richiesta 4) Controllo del 100% della documentazione prodotta	Publicazione della modulistica sul sito	Tutte le Aree	Entro il 31/12/2017	n. pratiche controllate / n. istanze ricevute = 100%
		Attestazioni di regolarità di soggiorno	Controllo documentale del 100% delle domande presentate		Area Amministrativa		n. pratiche controllate / n. istanze ricevute = 100%
		Registrazioni demografiche (cittadinanza, nascita, morte, matrimoni, residenza)	Controllo documentale del 100% delle domande presentate		Area Amministrativa		n. pratiche controllate / n. istanze ricevute = 100%
		Gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza	Effettuazione dei controlli a seguito di segnalazione e individuazione soluzione della problematica segnalata		Tutte le Aree		N. segnalazioni e reclami pervenuti
		Protocollo 1) In entrata / 2) In uscita	Protocollo Informatizzato aggiornato quotidianamente		1) Area Segreteria / Affari Generali + Area Urbanistica (Cavour) 2) Tutte le Aree		
		Attività di controllo gestione rifiuti	Controllo su segnalazione dei rifiuti abbandonati sul territorio		Area Polizia Amministrativa e Area LLPP		N. segnalazioni e reclami pervenuti
		Attività di controllo in materia edilizia, ambientale, commerciale e stradale	Controlli secondo le normative nazionali e/o su segnalazione		Area Edilizia Privata/Urbanistica, LLPP, Polizia Amministrativa		N. accertamenti effettuati / N. violazioni contestate

GESTIONE DEL RISCHIO
**AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
 PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO**

PROVVEDIMENTI DI TIPO AUTORIZZATIVO / DICHIARATIVO	5,63	Patrocini	Regolamento e Delibera di Giunta		Area Polizia Amministrativa		N. patrocini
		Rilascio autorizzazioni per Occupazione Temporanea Suolo Pubblico	Regolamento TOSAP e modulistica per la richiesta (sul portale per Envie)		Area Polizia Amministrativa e Lavori Pubblici		n. autorizzazioni rilasciate
		Ordinanze	Presenza di più soggetti coinvolti in ciascuna fase del procedimento e/o nel controllo della procedura Controllo successivo a campione		Area Polizia Amministrativa, Lavori Pubblici, Urbanistica e Area Amministrativa Sindaco		n. ordinanze emesse
		Autorizzazione per pubblicità, insegne	Explicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche, pubblicata sul sito internet dell'Ente (pubblicità e insegne)		Area Edilizia Privata		
		Dichiarazione idoneità alloggi per ricongiungimenti familiari	Formalizzazione e informatizzazione di una procedura operativa per l'effettuazione dei controlli che garantisca la tracciabilità dell'operato (processistica PCU)		Area Tecnica e Polizia Amministrativa		
		Autorizzazione per commercio e attività produttive	Operatività con SUAP		Area Polizia Amministrativa		n. pratiche ricevute n. autorizzazioni rilasciate
PROVVEDIMENTI DI TIPO CONCESSORIO	4,38	Rilascio concessioni cimiteriali	Regolamento Pubblicazione delle tariffe fissate		Area Amministrativa e Lavori Pubblici		n. concessioni rilasciate

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

SOTTO-AREA/ PROCESSO	LIVELLO DI RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	MISURE DA ATTUARE (PROCEDURE/AZIONI)	RESPONSABILE	TEMPI E RISORSE	INDICATORI
ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PRIVATI	5,67	SCIA commerciali	Omesso controllo, violazione delle norme vigenti o "corsie preferenziali" nella trattazione delle pratiche al fine agevolare determinati soggetti	Controllo documentale del 100% delle SCIA con procedura informatizzata che garantisce la tracciabilità dell'operato		Area Polizia Amministrativa		n. SCIA controllate / n. SCIA pervenute = 100%
		Alienazione di beni immobili e costituzione diritti reali minori su di essi	Accordi collusivi per vendita in alienazione con valori sottostimati o in violazione delle norme in materia di gara pubblica	Normativa nazionale Programma delle alienazioni		Area Tecnica Lavori Pubblici / Patrimonio		
		Canoni di locazione passivi e attivi	Non corretta valutazione di impegni operativi ed economici al fine di agevolare un soggetto terzo pubblico o privato	Deliberate di Consiglio per i canoni Stima del locale approvata in Giunta		Area Tecnica LLPP / Patrimonio		
		Concessione/locazione in uso di beni/spazi appartenenti al patrimonio disponibile dell'ente	Assegnazione di concessioni di beni del patrimonio pubblico, in violazione di norme vigenti, volto a favorire determinati soggetti	Deliberate di Giunta Regolamento per l'uso dei beni comunali (Cavour) Pubblicazione delle strutture disponibili, delle modalità di accesso e della documentazione necessaria per richiedere la concessione e relative tariffe		Area Tecnica LLPP / Patrimonio, Polizia Amministrativa, Segreteria		
		Accertamenti e sgravi tributi comunali	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Regolamenti e previsioni legislative Controllo delle dichiarazioni prodotte da contribuenti con banche dati di altre PA		Area Contabile/Finanziaria		N. accertamenti revocati / N. accertamenti emessi
		Riscossione somme dovute per servizi erogati dall'ente	Omesso accertamento, riscossione, conteggio errato o inosservanza delle norme al fine di agevolare particolari soggetti	Regolamenti e Deliberate di Giunta Monitoraggio costante e misure di sollecito con modalità differenziate (lettere, telefonate, mail)		Tutte le Aree		

GESTIONE DEL RISCHIO
AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI
CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO E IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI	5,83	Erogazioni contributi ad associazioni del terzo settore		Decreto di Giunta Regolamenti per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri DM 18/12/2007 (Luce) ARG Gas 88-09 (Gas)		Area Polizia Amministrativa e Segreteria AA.GG.		
		Erogazione sussidi e sovvenzioni a privati	Discrezionalità nell'assegnazione di contributi, con requisiti non conformi al Regolamento, volta a favorire determinati soggetti	Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013 Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio Controllo documentale del 100% delle domande presentate		Area Segreteria AA.GG. e Area Amministrativa		
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	3,75	Erogazione emolumenti stipendiali e salario accessorio	Conferimento di indennità "ad personam" non dovute	CCNL e CDI Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013		Area Contabile/Finanziaria		
		Contrattazione sindacale	Pressioni finalizzate alla agevolazioni di carattere economico o giuridico per agevolare categorie di dipendenti	CCNL e CDI Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013		Area Segreteria AA.GG. e Segretario		
GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE	3,75	Procedura disciplinare	Omessa vigilanza Sanzione non corretta Omessa segnalazione alle autorità competenti	Codice di Comportamento e Codice disciplinare Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013		Segretario		n. procedimenti con applicazione di sanzione
		Rilevazione Presenze	Rilascio autorizzazioni per concessione aspettative-congedi-permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	CCNL, Codice di Comportamento, Codice disciplinare e procedura informatizzata per richiesta permessi. Comunicazione dati alla Funzione Pubblica Norme di Trasparenza ai sensi Dlgs 33/2013		Area Segreteria AA.GG.		n. dipendenti da formare su Codice di Comportamento e Anticorruzione = 100%

SOTTO-AREA / PROCESSO	RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI COBIBESI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURA/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019		
PIANIFICAZIONE COMUNALE GENERALE	7,98	VARIANTI SPECIFICHE	maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento	L.R. 56/1977 e ss.mm. Piano Territoriale regionale		Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x		
			disparità di trattamento tra diversi operatori	Piano Territoriale di coordinamento (Città Metropolitana PTC2) Disegno di legge consumo del suolo nazionale e regionale			x	x	x		
			sottoestima del maggior valore generato dalla variante	Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm			x	x	x		
		REDAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)	mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici		L.R. 56/1977 e ss.mm. Piano Territoriale regionale Piano Territoriale di coordinamento (Città Metropolitana PTC2) Disegno di legge consumo del suolo nazionale e regionale Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm	per affidamento della redazione del piano a soggetti esterni all'amministrazione comunale, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che si intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi	verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (procedura) - Modulo apposito	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
					garantire l'interdisciplinarietà nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche)				x	x	x
					divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali				x	x	x
					asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno				x	x	x
					attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013 e ssmm				x	x	x
		PUBBLICAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT) E RACCOLTA OSSERVAZIONI			previsione della esplicita attestazione di avvenuta pubblicazione dei provvedimenti e degli elaborati da allegare al provvedimento di approvazione (procedura)		Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x	
					motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato			x	x	x	
					monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quali e quante proposte presentate dai privati siano state accolte e con quali motivazioni (osservazioni e controdeduzioni)			x	x	x	
		APPROVAZIONE DEL PIANO (PRG/PGT)	il piano adottato è modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultano in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso		predeterminazione e dichiarazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni		Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x	
	x				x			x			

SOTTO-AREA/ PROCESSO	NO. RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	7,88	PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA (convenzione per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la cessione delle aree necessarie)	Indebite pressioni Idi interessi particolaristici mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali.	L.R. 56/1977 e ss.mm. Piano Territoriale di coordinamento (Città Metropolitana PTC2)	predisposizione della scheda cronologica del procedimento	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
				Incontri preliminari del responsabile del procedimento e degli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare			x	x	x
		PIANI ATTUATIVI DI INIZIATIVA PUBBLICA	Indebite pressioni Idi interessi particolaristici In presenza di piani in variante, qualora risultino in riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori	L.R. 56/1977 e ss.mm. Piano Territoriale di coordinamento (Città Metropolitana PTC2)	predisposizione della scheda cronologica del procedimento	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
				Incontri preliminari del responsabile del procedimento e degli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali predisposizione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare			x	x	x
		CONVENZIONE URBANISTICA: CALCOLO ONERI	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.	Testo Unico sull'edilizia-DPR 380/2001 L.R. 56/1977 e ss.mm.ii.	esplicitazione nella convenzione dell'attuazione delle tabelle parametriche e degli oneri alla data del rilascio del singoli titoli abilitativi pubblicazione delle tabelle come allegato del Bilancio, delle Delibere e delle Determinine	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
							x	x	x
		CONVENZIONE URBANISTICA: INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	individuazione di un'opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato	Individuazione delle Aree già prestabilita all'interno del PRGC e delle singole schede di area Quantificazione degli standard minimi (L.R. 56/1977)	Identificazione della opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scampo, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
			valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta				x	x	x
		CONVENZIONE URBANISTICA: CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o strumenti urbanistici)	Individuazione delle Aree già prestabilita all'interno del PRGC e delle singole schede di area Quantificazione degli standard minimi (L.R. 56/1977)	Individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, preliminarmente all'approvazione dello strumento urbanistico e alla stipula della convenzione piano di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
			acquisizione di aree gravate da oneri di bonifica anche rilevanti				x	x	x
CONVENZIONE URBANISTICA: MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando minori entrate per le finanze comunali o elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica	Testo Unico sull'edilizia-DPR 380/2001 Deliberazione di GC relativa al valore delle aree non cedute Singole deliberazioni di GC relative all'approvazione e alla monetizzazione delle aree non cedute previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie		Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x		
					x	x	x		

SOTTO-AREA/ PROCESSO	RISCHIO	PROCEDIMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILE	2017	2018	2019
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	7,88	APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO	scarsa trasparenza e conoscibilità dei contenuti del piano		per affidamento della redazione del piano attuativo a soggetti esterni all'amministrazione comunale, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che si intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
					verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi (procedura)		x	x	x
					attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013		x	x	x
		ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE	mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione	la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato Il collaudatore ha competenza di controllo in corso d'opera; può essere sia interno che esterno, con competenze adeguate alla natura delle opere, e che non sta in rapporto di contiguità con il privato prevedere in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate	verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori secondo la convenzione	Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x
							x	x	x
							x	x	x
	mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere	accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate		Area Edilizia Privata e Urbanistica	x	x	x		

SOTTO-AREA/ PROCESSO	% Rischio	PROCESSAMENTO	RISCHI CONNESSI	MISURE ESISTENTI	PROCEDURE/AZIONI	RESPONSABILI	2017	2018	2019
PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	6,38	RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO CON CONVENZIONE EDILIZIA	eventi rischiosi analoghi a quelli indicati per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa	DPR 380/2001 LR 56/1977	misure di contenimento del rischio analoghe a quelle indicate per la convenzione urbanistica conseguente agli atti di pianificazione attuativa	Area Edilizia Privata e Urbanistica			
RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: - CILA - SCIA art 22 DRP 380/2001 - SCIA art 23 DRP 380/2001 (Super SCIA) - PERMESSI DI COSTRUIRE	7,79	ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA	assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici	informatizzazione delle procedure di protocollazione	Tracciabilità delle modifiche alle assegnazioni delle pratiche e monitoraggio dei casi in cui tali modifiche avvengono. codici di comportamento: divieto di svolgere attività esterne, specifiche attività di controllo, obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	Area Edilizia Privata e Urbanistica			
		RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti	DPR 380/2001 art. 20	controllo a campione di tali richieste, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accertare anomalie controlli sul mancato rispetto dei tempi medi di conclusione del procedimento (permessi di costruire)	Area Edilizia Privata e Urbanistica			
		CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo	adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo	Controllo atti successivo	Area Edilizia Privata e Urbanistica			
		CONTROLLI DEI TITOLI RILASCIATI	Omessi controlli per favorire un determinato soggetto		Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione delle istanze, per tipologia di procedimento: controllo atto successivo	Area Edilizia Privata e Urbanistica			
			Mancato rispetto delle scadenze temporali						
INDIVIDUZIONE DI ILLECITI EDILIZI		INDIVIDUZIONE DI ILLECITI EDILIZI	condizionamenti e pressioni esterne omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio		assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie, hanno relazione continuative con i professionisti (e quindi con i direttori dei lavori). Periodico reporting sulla situazione dei controlli programmati/effettuati	Area Edilizia Privata e Urbanistica			
SANZIONI		SANZIONI	Errata o mancata applicazione della sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto	definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie: CAPO II DPR 380/2001, D.Lgs. 42/2004, L.R. 20/1989	monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali	Area Edilizia Privata e Urbanistica			
SANATORIA DEGLI ABUSI		SANATORIA DEGLI ABUSI	mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito	pubblicazione sul sito del comune delle ordinanze di demolizione e rimessa in pristino pubblicazione dell'avviso di rilascio per i PdC in sanatoria	istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali	Area Edilizia Privata e Urbanistica			